



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO  
ANTONINO PECORARO Palermo

- Member of UNESCO
- Associated Schools



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Scuola Secondaria di Primo Grado Statale**  
**“ANTONINO PECORARO”**  
**CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE**  
Piazza Europa, 110 - Tel. 091/518848 - 091518035 – Fax 091/6701985  
**PALERMO**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015  
aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

**ELABORATO** dal Collegio docenti con delibera n.2 dell'11/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 02856 del 14/09/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, nonché degli organismi di rappresentanza dei genitori;

**APPROVATO** dal Consiglio d'istituto con delibera n. 2 del 12/01/2016;

**TENUTO CONTO** del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 2 dell' 1/09/2015;

**TENUTO CONTO** del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n. 3 del 07/10/2015;

**PREVIA ACQUISIZIONE** del parere favorevole dell'USR della Sicilia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

**PREVIA PUBBLICAZIONE** del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

**AI SENSI** del:

**Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

**Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

**Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**

**Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

## **DATI IDENTIFICATIVI DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA**

### **BREVE STORIA DELL' ISTITUTO**

La Scuola Secondaria di I Grado "A. Pecoraro" nasce come "IX Scuola Media" nel 1959 in due plessi sotto la guida del preside G. Gulino.

Nell'anno 69/70, il Comune di Palermo assegna la sede definitiva della "IX Scuola Media" in Piazza Europa.

La scuola viene intitolata ad Antonino Pecoraro Lombardo (Carini -1871/1939), avvocato ed uomo politico di fama nazionale, amico personale di Don Sturzo e fondatore, insieme a quest'ultimo del P.P.I. in Sicilia.

Fin dalla presidenza di Giuseppe Gulino, guida della scuola dal 1959 al 1977, la scuola ha operato nel quartiere costituendosi come centro e fulcro di molteplici iniziative culturali e di sperimentazione didattico-metodologica.

Il preside Gulino, medaglia d'oro alla cultura con decreto del Presidente della Repubblica, durante la sua gestione, istituisce la "Coppa Pecoraro", un torneo di pallavolo tra le scuole medie di Palermo e Provincia ancora oggi ricordato tra le iniziative più prestigiose della Scuola. In campo sportivo infatti la "Pecoraro" ha rappresentato il simbolo "doc" di "Scuola Pallavolo", tanto che molti atleti pallavolisti provenienti da questa istituzione, hanno in seguito militato da professionisti in squadre di massimi campionati e tra le fila della Nazionale.

Nell'anno scolastico 1980-81, per iniziativa del preside Cuffaro, viene istituita, per la prima volta a Palermo, una sezione sperimentale ad indirizzo musicale finalizzata alla conoscenza e allo studio delle seguenti specialità strumentali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Nell'anno 2000, dopo un ventennio di sperimentazione, il corso viene codificato e istituito dal Ministero della P.I. e da allora ha raccolto diversi riconoscimenti. Il patrimonio di esperienze maturato in più di cinquant'anni nel campo dell'istruzione del primo Ciclo connotano questa Istituzione per l'attenzione alla domanda di formazione. L'Istituto nell'ultimo decennio, anche attraverso la programmazione dei fondi strutturali europei, ha particolarmente curato l'offerta formativa offrendo opportunità educative diversificate e curando l'allestimento di ambienti dedicati all'apprendimento. L'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio, portato a termine nell'anno 2013, ha permesso di dotare l'Istituto di connessione alla rete Internet via cavo e WIFI, di valorizzare gli ambienti e gli spazi funzionali attraverso l'installazione di Lavagne interattive, la realizzazione di una rete didattica e di sperimentare i più moderni approcci metodologico-didattici.

### **CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

La Scuola Secondaria di I Grado "A. Pecoraro" opera nella VI circoscrizione, quartiere Resuttana - San Lorenzo, in un territorio molto vasto con circa 80000 abitanti, ed è localizzata in una zona residenziale sviluppatasi, a partire dalla fine degli anni '60, su quella che un tempo era una verde distesa delimitata dai monti Pellegrino, Gallo e Billiemi: la Piana dei Colli. Ancora oggi restano memorie storiche dell'epoca in cui la Piana dei Colli era sede delle ville che la nobiltà palermitana edificò per la propria villeggiatura tra il '700 e l'800. Inoltre è presente tutta un'architettura minore di archi, cippi, torri dell'acqua, tracce di antichi bagli e casene, che conserva ancora nel quartiere la memoria dell'antica borgata, restituendo in qualche modo all'odierna realtà residenziale una storia e un'identità.

L'espansione edilizia ha ridotto di molto le aree verdi disponibili ma, a breve distanza dalla scuola, si può godere degli spazi offerti dagli impianti sportivi, quali lo Stadio delle Palme, lo Stadio di calcio "R. Barbera", l'Ippodromo della Favorita, la Piscina Olimpica Comunale e i Campi del Tennis Club; inoltre sono presenti strutture sportive private che operano in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

La scuola si trova in una zona residenziale della città ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

La composizione sociale delle famiglie è di circa 2,9 componenti per nucleo. Nella Circostrizione e, quindi, nell'istituzione scolastica il fenomeno della dispersione non è mai stato allarmante e si registra una quota molto esigua di bocciati e di abbandoni. La concentrazione di alunni diversamente abili risulta contenuta e nella quasi totalità dei casi si tratta di soggetti con handicap psicofisico. Nel territorio in cui opera la scuola la provenienza sociale dei ragazzi è medio alta e buona parte dei genitori risulta occupata. Data la situazione descritta si riscontra che l'utenza della scuola è globalmente omogenea dal punto di vista sociale e territoriale e ciò rende meno difficile la comunicazione e la progettazione.

#### **RISORSE MATERIALI E STRUMENTALI**

- N. 30 aule dotate di collegamento Internet e provviste di lavagne interattive fisse o mobili.
- Laboratorio multimediale dotato di n° 25 postazioni fisse.
- Laboratorio linguistico multimediale a supporto dell'insegnamento delle lingue straniere.
- Aula multimediale per videoconferenze.
- Laboratorio scientifico.
- Aule musicali.
- Laboratorio di attività espressivo-creative.
- Palestra coperta e campo all'esterno.
- Biblioteca e aula lettura studenti.

#### **ORGANIGRAMMA**

##### RISORSE PROFESSIONALI Area organizzativo-gestionale

<b>Dirigente Scolastico</b>	Dott.ssa Maria Margherita Francomano
<b>Docente collaboratore con funzioni vicariiali</b>	Prof.ssa Laura Campione
<b>Staff di dirigenza</b>	<p>Prof.ssa Rosanna Battaglia: <i>incaricata alla gestione ed al coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento previste dal Piano annuale ed alla gestione del funzionamento ordinario delle classi di concerto con la docente 1° collaboratore del dirigente. Incaricata alla gestione della piattaforma Argo Next School.</i></p> <p>Prof. Fabrizio Costanzo: <i>consulente, per gli aspetti tecnici, alla redazione del Documento di valutazione dei rischi. Referente, con compiti di coordinamento, per gli aspetti tecnici e logistico-organizzativi, per gli interventi di utilizzo e manutenzione degli spazi scolastici e delle attrezzature tecnologiche (LIM) in funzione della loro destinazione d'uso.</i></p> <p>Prof.ssa Germana Pagano: <i>incaricata alla elaborazione dell'orario delle lezioni e ad eventuali adattamenti dell'orario delle lezioni in termini di funzionalità ed efficacia. Incaricata alla gestione del Sito della Scuola e del Sito Scuola in Chiaro.</i></p> <p>Prof. Giuseppe Scardina: <i>incaricato alla elaborazione e gestione, dell'orario delle lezioni. Incaricato alla vigilanza sull'osservanza del Regolamento d'Istituto. Referente per le procedure di adozione dei Libri di testo e della Piattaforma AIE.</i></p>

Prof.ssa Rosalba Coniglio: incaricata al coordinamento delle attività del Corso ad Indirizzo Musicale.

Lo staff dirigenziale svolge funzioni di supporto alle attività degli Organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Nell'ambito delle attività didattiche svolge attività di indirizzo, coordinamento, istruttoria, studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Qualora lo staff debba affrontare specifiche tematiche può essere integrato da personale della Scuola.

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<p>AREA 1 "AREA DEGLI APPRENDIMENTI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proff. Germana Pagano - Teresa Vaccaro</li> </ul> <p>AREA 2 "AREA DELLE PARI OPPORTUNITA'"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proff. Lea M.C. Mira - Giuseppe Scardina</li> </ul> <p>AREA 3 "AREA DEI SERVIZI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proff. Fabrizio Costanzo - Corrado Gargano</li> </ul>
Referente D.S.A	Prof.ssa G. Pirolo
Referente B.E.S.	Prof.ssa T. Maniscalco
<b>G.O.S.P.</b> <b>Gruppo operativo di supporto psicopedagogico</b>	Dirigente Scolastico: Dott.ssa M.M. Francomano Docenti: T. Maniscalco - L. Mira - G. Scardina
<b>G.L.I.S. Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica</b>	Dirigente Scolastico: D.ssa M. M. Francomano Docenti: E. Cuffaro - T. Maniscalco - G. Mazzara - L. Mira - G. Scardina  Docenti specializzati: C. Barra, C. Galassi, T. Impallomeni, P. Lo Cascio, B. Lo Cicero, N. Messana, P. Mottareale, P. Pantani, G. Pirolo, D. Romano, C. Schirò.  Referente: Prof.ssa Pirolo

#### AREA DOCENTI

<b>NUCLEO di VALUTAZIONE</b>	Referente per la valutazione d'Istituto: prof. Davide Laudamo Componenti : Evelina Cuffaro - Concetta Cusimano - Monica Faja - Lea Maria Concetta Mira - Germana Pagano - Giuseppe Scardina - Teresa Vaccaro
<b>COMITATO di VALUTAZIONE</b>	Docenti: Cettina Cusimano - Vincenzo Mazzola - Luigi Tinè Genitori: Lucia Maria Bonaffino - Luciana Talamona  Componente esterno : Ciringione Carmelo

#### PERSONALE DOCENTE deLL'ISTITUTO

Docenti di Lettere	N.15
Docenti di Scienze Matematiche	N.9
Docenti di Lingue straniere	N.8
Docenti di Tecnologia	N.3
Docenti di Arte e Immagine	N.3
Docenti di Musica	N.3

Docenti di Scienze Motorie	N.3
Docenti di Religione	N.2
Docenti di Strumento Musicale	N.5
Docenti di Sostegno	N.11

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Docenti di Lettere	N.1
Docenti di Lingue straniere	N.1
Docenti di Musica	N.1

COMPONENTI del CONSIGLIO di ISTITUTO

<b>Presidente</b>	Sig.ra Rosalia Di Maio
<b>Segretario</b>	Prof.ssa Licia Messana
<b>Docenti</b>	Cinzia Arcuri, Concetta Cusimano, Monica Faja, Francesca Lacagnina, Licia Messana, Germana Pagano, Giuseppe Scardina, Concetta Schirò
<b>Genitori</b>	Lucia Maria Bonaffino, Roberta Corona, Rosalia Di Maio, Rossella Giletto, Giuseppe Lopriore, Fatima Sanfilippo, Luciana Talamona, Emanuela Tessitore
<b>Personale ATA</b>	Dorotea Dagniano, Giuseppe Ingo

GIUNTA ESECUTIVA

<b>Dirigente Scolastico</b>	Dott.ssa M.M. Francomano
<b>Direttore S.G.A.</b>	Dott.ssa Anna Giordano
<b>Docente</b>	Prof.ssa Germana Pagano
<b>Personale A.T.A.</b>	Giuseppe Ingo
<b>Genitori</b>	Rossella Giletto, Emanuela Tessitore fghTTeTessitore

AREA dei SERVIZI AMMINISTRATIVI e GENERALI

<b>AFFARI GENERALI</b>	Direttore Servizi Generali Amministrativi Dott.ssa Anna Giordano
<b>AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI</b>	Assistente Amministrativo Giuseppe Ingo
<b>GESTIONE del PERSONALE</b>	Assistente Amministrativo Vito Passantino
<b>GESTIONE ANAGRAFE ALUNNI</b>	Assistente Amministrativo Santina Giliberto

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sig. Bonino	Sig. Costanzo	Sig.ra Dagliano	Sig.ra Gentile
Sig. Guarino	Sig. Pidone	Sig. Sinacori	Sig.ra Villafranca

**RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): priorità e traguardi.**

Atto prodromico all'elaborazione del **PTOF** è il **RAV** (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.

**PRIORITA' E TRAGUARDI**

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti raggiunti dagli alunni in termini di risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave di cittadinanza.

**Risultati PROVE INVALSI**

**ESITI**

In particolare i dati relativi alla somministrazione delle Prove INVALSI hanno evidenziato che l'istituto, nelle prove standardizzate, ha conseguito punteggi sia in italiano che in matematica superiori non solo alla media del sud e delle isole ma anche a quello della media nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi (1 e 2) in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale e la quota di quelli collocata nei livelli più alti è superiore alla media nazionale.

I risultati delle prove, riferite al quadro d'istituto evidenziano una certa variabilità tra le classi.

**STRATEGIE METODOLOGICHE**

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto dando continuità logica alla programmazione per competenze. Lo stesso [E.Q.F. - European Qualification Framework](#) - definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" descritta in termini di 'responsabilità e autonomia' e con l'obiettivo di 'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente".

Le priorità individuate, e la conseguente autovalutazione, rimandano all'analisi delle pratiche educative e didattiche e rispondono al criterio di qualità "La scuola garantisce il successo formativo degli studenti".

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	
<b>Priorità</b>	<b>Descrizione del traguardo</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> Ridurre l'indice di invarianza tra ed intra le classi rilevato nelle Prove INVALSI di italiano e Matematica	Fare rientrare l'indice di variabilità fra ed intra le classi entro il 5%
<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b> Consolidare il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza  Implementare le competenze valutative relative alla funzione proattive della valutazione	Definire percorsi strutturati mirati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza  Dotarsi di strumenti di osservazione, descrizione e valutazione delle competenze

La strategia del piano di miglioramento prevede l'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli :

- sul versante dei processi d'insegnamento/apprendimento;
- sul versante metodologico-didattico attraverso l'assunzione di modelli condivisi elaborati dai gruppi di lavoro attivati nell'ottica di una formazione attiva
- sul versante della relazione con le famiglie durante il percorso di studio e soprattutto nelle fasi finali nell'ambito della scelta della scuola secondaria.

**IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**, nell'individuare i percorsi e le azioni da porre in essere, accoglie e fa propria una prospettiva integrata dei saperi e dei "processi" che sostengono e realizzano gli apprendimenti, partendo dall'assunto che

**"Ogni uomo è destinato ad essere un successo e il mondo è destinato ad accogliere questo successo"** FAURE E. Rapporto sulle strategie dell'educazione, Armando-UNESCO, 1973

**PIANO DI MIGLIORAMENTO " PROGETTO COMETA: dai Piani di studio al progetto di vita"**

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Elaborare un curricolo relativo alle competenze chiave per l'apprendimento e di cittadinanza. Rendere il curricolo per competenze uno strumento generalizzato per tutti i docenti. Dotarsi di strumenti di osservazione, descrizione e valutazione delle competenze.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Valorizzare gli spazi di flessibilità organizzativa e didattica. Generalizzare l'adozione delle TIC e della Rete didattica messa a disposizione dei docenti.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Attuare forme di monitoraggio delle azioni e di controllo strategico. Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Migliorare la funzionalità del Sito Web. Accrescere il livello di coinvolgimento delle famiglie ed il livello di condivisione delle scelte educative.

L'Istituto intende programmare il proprio intervento formativo, agendo sul versante del curricolo e su quello dell' ambiente di apprendimento. Una scuola inclusiva si muove sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente , non pensato e quindi non accolto. Ci si prefigge, inoltre, di individuare e formalizzare strategie e modelli didattici per realizzare, nella prassi quotidiana, la didattica per competenze in ottica inclusiva. La didattica personalizzata sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel decreto legislativo 59/2004 calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni. Il contesto di apprendimento, - gli ambienti, gli strumenti, le modalità di interazione, gli aspetti strutturali del compito, spazi e tempi - contribuiscono a rendere l'apprendimento significativo, permettono la realizzazione di situazioni plurime e diversificate, sviluppando la capacità di problem solving, di metariflessione e trasformando le conoscenze in competenze.

In tal senso l'Istituto si muoverà per implementare le competenze valutative relative alla funzione proattiva della valutazione, per definire protocolli e rubriche valutative. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'Istituto si fa promotore di una proposta progettuale coerente con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo - disciplinari ( web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale) nonché dell'innovazione tecnologica. La progettazione contempla il perseguimento degli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli compresi nella scala di riferimento del Sistema nazionale d'istruzione di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	
Valorizzazione e potenziamento delle <b>competenze linguistiche</b> , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della	<i>Potenziare l'educazione linguistica attraverso attività e/o percorsi che promuovano l'autonomia, l'autostima, la capacità di scelta e di confronto con gli altri . Potenziare lo studio della Lingua inglese attraverso percorsi finalizzati a formare ragazzi: - più consapevoli del valore della diversità linguistica e culturale; - capaci di pensare ,esprimersi e comunicare in modo più efficace;</i>



metodologia <b>Content language integrated learning</b> .	- <i>capaci di comprendere l'utilità delle lingue straniere per motivi di studio, professionali, di piacere personale e di scambio.</i>
Potenziamento delle <b>competenze matematico-tecnologiche e scientifiche</b> .	<i>Arricchire le conoscenze e migliorare le abilità logiche e matematiche attraverso percorsi finalizzati a:</i> - <i>migliorare l'ambito che riguarda i processi di autoregolazione dell'apprendimento e dell'autonomia di studio,</i> - <i>acquisire una visione della natura e dell'ambiente umano fondata sul rigore e la coerenza che caratterizzano il metodo scientifico.</i>
Sviluppo delle <b>competenze digitali</b> degli studenti, con particolare riguardo al <b>pensiero computazionale</b> , all' <b>utilizzo critico e consapevole dei social network</b> e dei media nonché alla produzione e ai <b>legami con il mondo del lavoro</b> . <b>Sviluppo del processo di digitalizzazione dell'Istituto</b>	<i>Accrescere la consapevolezza degli alunni nell'utilizzo della Rete come fonte di informazione attraverso:</i> - <i>attività volte ad avviare e consolidare una vision informatica; acquisire un "metodo concettuale che consenta di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo".</i> <i>Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola attraverso: uso di particolari strumentazioni e tecnologie per la didattica ;</i> <i>attività di coding per tutti gli studenti</i>
Potenziamento delle <b>metodologie laboratoriali</b> e delle attività di laboratorio.	<i>Potenziare le esperienze e le pratiche laboratoriali anche a carattere sperimentale al fine di:</i> - <i>sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica;</i> - <i>sviluppare comportamenti di collaborazione sulla base di valori e criteri condivisi.</i>
Prevenzione e <b>contrasto della dispersione scolastica</b> , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	<i>Valorizzare risorse professionali, potenziare interventi e percorsi specifici al fine di promuovere:</i> - <i>la sensibilizzazione verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;</i> <i>l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro funzionale e proficuo;</i> - <i>lo sviluppo di capacità di autoprotezione dal disagio e la promozione del benessere fisico e psicologico;</i> - <i>l'acquisizione di strumenti di comprensione critica della realtà circostante e di strumenti di lettura delle proprie esperienze.</i>
Potenziamento delle competenze nella pratica e	<i>Potenziare l'educazione alla vocalità, alla coralità.</i> <i>Arricchire e perfezionare la preparazione musicale e la</i>

<p>nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</p>	<p><i>pratica strumentale attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la costituzione di un Polo permanente per la Coralità infantile e giovanile con l'attivazione di laboratori di musica corale aperti anche al territorio;</li> <li>- la costituzione stabile di un' Orchestra d'Istituto.</li> </ul> <p><i>Arricchire le conoscenze nell' arte e nella Storia dell'arte con particolare riferimento alla Sicilia attraverso laboratori ed attività d'indagine sul territorio.</i></p> <p><i>Arricchire ed ampliare la conoscenza dei beni paesaggistici attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi volti a incentivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici e della sostenibilità ambientale.</li> </ul> <p><i>Potenziare le competenze nelle tecniche e nei media di produzione delle immagini e del cinema attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi volti a fornire ai ragazzi gli strumenti necessari affinché, attraverso un'adeguata conoscenza del linguaggio audiovisivo, possano decodificare la moltitudine dei messaggi che quotidianamente li raggiungono e di conseguenza affrontarli attraverso una fruizione critica e consapevole.</li> </ul>
<p>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</p>	<p><i>Promuovere la partecipazione a gare, rassegne, concorsi e competizioni per incentivare lo spirito di una sana competizione nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</i></p>
<p>Definizione di un sistema di orientamento.</p>	<p><i>Definire un sistema di orientamento finalizzato a :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapersi porre in maniere cosciente e critica nei confronti di sé e della realtà circostante;</li> <li>- acquisire conoscenze sui percorsi formativi e prospettive occupazionali,</li> <li>-sviluppare capacità di scelta e autovalutazione.</li> </ul>
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p>	<p><i>Attraverso la promozione di attività e percorsi multi-inter e transdisciplinari promuovere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la valorizzazione della biodiversità e della diversità culturale, la difesa dei monumenti e dei beni paesaggistici;</li> <li>- la maturazione di un atteggiamento di apertura e confronto fra identità differenti che favorisca la scoperta dell'alterità come rapporto e non come barriera e sviluppi la consapevolezza di appartenere ad un'unica comunità planetaria;</li> <li>- il controllo delle proprie emozioni per attuare comportamenti responsabili e corretti in situazioni di emergenza.</li> </ul>
<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.</p>	<p><i>Incrementare la pratica sportiva e l'avviamento al gioco-sport al fine di acquisire una cultura del movimento che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita.</i></p>
<p>Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del</p>	<p><i>Potenziare il curriculum di scuola per assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari.</i></p>

numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico e rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.	<i>Potenziare il tempo scuola garantendo l'apertura pomeridiana della scuola attraverso - adozione di forme di flessibilità organizzativo-didattica che prevedano la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe, la formazione di gruppi elettivi e di interesse per lo svolgimento di attività opzionali.</i>
---	---

## IL PROGETTO FORMATIVO: IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il processo di insegnamento/apprendimento si fonda sulle finalità indicate dai Documenti nazionali ed europei.

Compito di una scuola autonoma è quello di selezionare, interpretare, organizzare e trasformare obiettivi di apprendimento in competenze mediante attività formative in considerazione delle capacità complessive degli studenti.

I Documenti di riferimento (nazionali ed europei) per le finalità educative generali, insieme al quadro dei bisogni formativi rilevati, costituiscono un'ottica unitaria per la progettazione curricolare d'Istituto. Il curriculum d'Istituto si caratterizza per un'organizzazione degli apprendimenti progressivamente orientata ai saperi disciplinari ed alla ricerca delle connessioni fra essi. I Traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano piste da percorrere che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Dai nuclei fondanti i documenti di riferimento, rapportati al contesto culturale locale con i peculiari bisogni, sono stati individuati valori e principi cui riferire le scelte formative.

L'offerta formativa destinata agli allievi prevede il curriculum obbligatorio corrispondente a 29 ore settimanali più 1 ora di approfondimento di materie letterarie, per un totale di 30 ore settimanali per tutte le classi.

Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

La ricreazione si svolge tra le ore 10:45 e le 11:00.

Monte ore annuale per classe

DISCIPLINE	1 <sup>a</sup> classe	2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe
Italiano	198	198	198
Storia	66	66	66
Geografia	33	33	33
Approfondimento	33	33	33
Scienze Matematiche	198	198	198
Inglese	99	99	99
Francese (CORSI A-B-C-F-G-I) Spagnolo (CORSI D-E-H)	66	66	66
Tecnologia	66	66	66
Arte e Immagine	66	66	66

Musica	66	66	66
Educazione fisica	66	66	66
Religione	33	33	33
<b>TOTALE ORE</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

Nelle classi a indirizzo musicale si prevedono lezioni individuali di strumento svolte nel pomeriggio con due incontri settimanali della durata di un'ora ciascuno. Nella scuola si insegna: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Il monte ore totale di queste classi è quindi di 32 ore settimanali.

Le lezioni di strumento si effettuano

- lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14,15 alle ore 18,15
- mercoledì e venerdì dalle ore 14,15 alle ore 17,15

#### **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA**

La flessibilità organizzativa e didattica, che l'istituto intende adottare, diviene strumento di investimento continuo sulle competenze.

Il curriculum, esprimendo e dispiegando il concetto di integrazione (integrazione dei saperi disciplinari, dei diversi approcci metodologico-didattici, dei contesti dell'apprendimento, dei luoghi), predispone, organizza e riorganizza opportunità formative diverse ed articolate attraverso le quali l'alunno possa realizzarsi e sviluppare il suo personale percorso di autonomia e responsabilità.

Gli assetti organizzativi e le tecniche prospettate dalla didattica per competenze vengono considerate nella pianificazione d'Istituto a tutti i livelli nella pratica d'aula così come nella progettazione dei dipartimenti, dei consigli di classe, dei gruppi di progetto in senso più ampio, in quanto a tutti è assegnato il compito di mettere a punto una visione della organizzazione della conoscenza che sia più consona alla cultura di oggi.

L'assetto privilegiato sarà quello laboratoriale e le attività proposte saranno indirizzate a realizzare:

- **Laboratori di recupero disciplinari** per piccoli nuclei di alunni svolti grazie ad una articolazione flessibile dell'orario di servizio;
- **Attività di lavoro a classi parallele e/o aperte** con il contributo degli insegnanti specializzati e dell'organico di potenziamento;
- **Laboratori a classi parallele e/o aperte** su tematiche interdisciplinari su specifici progetti dei C. d.C.
- **Settimana di workshop** a tempo pieno durante la quale verrà sviluppato un nucleo tematico interdisciplinare scelto dal C. d.C. con eventuali attività didattiche fuori aula, in collaborazione con esperti esterni o Istituzioni del Territorio.

#### **LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

Le scelte educativo-didattiche si concretizzano in una progettualità finalizzata a qualificare il processo d'insegnamento/apprendimento attraverso l'assunzione di matrici culturali che delineino l'identità dell'Istituto.

"L'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno."

## FINALITÀ GENERALI

- Valorizzare le intelligenze e gli stili individuali degli alunni.
- Favorire lo sviluppo cognitivo e sociale degli alunni stimolandone gli interessi personali.
- Favorire l'assunzione di atteggiamenti consapevoli e responsabili verso la vita e i problemi dell'attuale condizione umana.
- Promuovere la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

I percorsi formativi proposti si articolano lungo i quattro Assi culturali cardine:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

nell'ambito dei quali è possibile pervenire all'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza. Nella progettazione del percorso didattico annuale saranno inserite tutte quelle attività riferite alle molteplici dimensioni di sviluppo ed afferenti a progetti educativi diversificati. I progetti integrativi e/o di arricchimento selezionati dai gruppi di insegnanti diventeranno parte integrante del curriculum didattico annuale. Saranno privilegiate attività finalizzate a favorire e valorizzare l'interazione con i diversi soggetti istituzionali presenti nel territorio: la scuola, le agenzie formative, Enti ed Associazioni.

I progetti e le attività proposte faranno riferimento alle seguenti aree progettuali:

- Dimensione socio-affettiva relazionale;
- Dimensione linguistico-espressiva;
- Dimensione socio-storico-geografico-ambientale;
- Dimensione matematico-tecnologico-scientifica;
- Dimensione artistico-espressiva-culturale;
- Dimensione espressivo-corporea.

<b>DIMENSIONE SOCIO-AFFETTIVO RELAZIONALE</b>
La scuola mi accoglie e mi orienta
Educare alla pace ed alla solidarietà
Educare al benessere
Progetto per l'inclusione
<b>DIMENSIONE LINGUISTICO -ESPRESSIVA</b>
Potenziamento lingue comunitarie
Educare alla lettura
Studiare il giornale - Fare il giornale
<b>DIMENSIONE SOCIO-STORICO-GEOGRAFICO-AMBIENTALE</b>
Percorsi di educazione alla cittadinanza
Percorsi di educazione alla legalità
Progetto scuola sicura
Percorsi di educazione ambientale
Progetto "Biodiversità"
<b>DIMENSIONE ESPRESSIVO - ARTISTICO - CULTURALE</b>
Musica corale
Laboratorio di pratica strumentale - solistica - e d'insieme
Laboratori di espressione creativa
"Unescolive"
<b>DIMENSIONE MATEMATICO - TECNOLOGICO - SCIENTIFICA</b>
Attività informatiche e multimediali di potenziamento
Divulgazione astronomica
Progetto di potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche (pratica didattica di scienze sperimentali)

<b>Progetto scacchi</b>
<b>Gare di matematica</b>
<b>DIMENSIONE ESPRESSIVO - CORPOREA</b>
<b>Attività di gioco-sport</b>
<b>A scuola di rugby e volley</b>
<b>Visite guidate e gite scolastiche</b>

#### **LA VALUTAZIONE**

La **Valutazione** ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio Europeo con raccomandazione del 23 e 24 Marzo 2000.

La Valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

**Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del presidente della Repubblica 24 Giugno 1998, e successive modificazioni. (Articoli n.3 e n.2 del D.P.R. N. 122 del 22 Giugno 2009)

#### **VALUTAZIONE:**

- ❖ **Degli apprendimenti** (modalità e criteri di verifica e valutazione),
- ❖ **Di scuola** (autoanalisi di Istituto);
- ❖ **Di sistema** (considera il "peso" da dare ai dati restituiti dal Sistema di Valutazione).

**I diversi livelli di valutazione e le azioni ad essa connesse interagiscono tra loro e tra loro sono dipendenti:**

- a) I risultati scolastici degli alunni (costituiscono il NOSTRO PRODOTTO)
- b) L'azione didattica svolta dai docenti (attività di lavorazione e produzione)
- c) Le scelte organizzative: tempo scuola - flessibilità nell'organizzazione del curricolo - attivazione di tutte quelle condizioni ed azioni finalizzate al successo formativo (% numero esiti positivi e negativi)
- d) Confronto tra i dati, gli esiti riportati dalla scuola e quelli Nazionali in un'ottica che superi l'auto referenzialità.

**"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo."** (Indicazioni Nazionali per il Curricolo -2012)

#### **La Scuola si impegna a valutare per:**

- Acquisire informazioni utili per progettare miglioramenti
- Evidenziare aspetti di qualità e nodi problematici
- Porre l'attenzione della scuola di fronte ai propri risultati
- Promuovere una riflessione sull'azione formativa, per renderla più adeguata ed efficace
- Ottimizzare gli esiti di apprendimento e i processi formativi

- Favorire il successo scolastico nel massimo grado possibile, insieme alla qualità dell'azione formativa
- Orientare l'azione della scuola rispetto a priorità condivise

#### La valutazione:

- Si basa sull'osservazione continua e sulla raccolta di molteplici indicatori che forniscono informazioni sul progressivo sviluppo di competenze degli allievi;
- Tiene conto delle situazioni di partenza e delle situazioni contestuali;
- Consente di valutare gli apprendimenti intesi come acquisizione e applicazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti e quindi come sviluppo di competenze personali;
- Sintetizza l'osservazione e la rilevazione dei processi;
- Ha funzione di feed-back, stimola e guida riflessioni e auto-valutazioni da parte dell'allievo sui processi di apprendimento favorendo il controllo di procedure, la riflessione meta-cognitiva,...;
- Si affida a criteri trasparenti e condivisi, che favoriscono un orientamento alla progressiva padronanza delle competenze personali;
- Produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione sui processi di insegnamento/apprendimento e quindi in buona misura coincide con la riflessione e la crescita professionale dei docenti.

Il Consiglio di classe in applicazione al D.M. 5 del 16.01.09 esprime collegialmente la valutazione del comportamento. "Essa scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale." Ha una valenza formativa ed è finalizzata ad:

- \* accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura ed ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (in riferimento ai percorsi promossi nell'ambito delle attività programmate dal Consiglio di classe)
- \* verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica (in riferimento al Regolamento di istituto)
- \* diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica (in riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti).

Gli indicatori per la valutazione del comportamento tengono conto degli obiettivi formativi declinati nel POF e si riferiscono a due macrocategorie:

- \* Rispetto verso se stessi e gli altri
- \* Rispetto verso l'ambiente

In applicazione al D.P.R. 275/99 art. 4 comma 4 i docenti nella espressione della valutazione quadrimestrale si atterranno ai criteri, deliberati in sede di collegio, di equità, trasparenza e coerenza con gli obiettivi di apprendimento, tenendo conto dei processi messi in atto e dei loro esiti.

Al termine del secondo ciclo d'istruzione la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti.

La **certificazione delle competenze** assume una prevalente funzione educativa e di documentazione di un percorso formativo di base che si estende fino ai 16 anni. Si tratta di un'attestazione delle competenze in fase di acquisizione, che richiama l'idea di un apprendimento significato di conoscenze, abilità, atteggiamenti capaci di contribuire ad una piena formazione della persona dell'allievo. Accogliendo la dimensione promozionale e proattiva che la certificazione assume nel primo ciclo i livelli individuati descrivono i progressi conseguiti, sia sul piano dell'apprendimento che della acquisizione della autonomia.

**Livello A Avanzato:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**Livello B Intermedio:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**Livello C Base:** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**Livello D Iniziale:** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

#### **PIANO PER L'INCLUSIONE**

In riferimento alla Direttiva ministeriale 27/12/2012 e alla Circ. ministeriale n.8 del 6/3/2013, la nostra Scuola elabora il Piano annuale per l'inclusione finalizzato, nell'ottica di un potenziamento della cultura inclusiva, a rispondere in modo efficace alle necessità degli alunni che, con continuità o per determinati periodi dell'anno, manifestino Bisogni Educativi Speciali. Nella convinzione che progettare l'inclusione vuol dire mettersi dal punto di vista di tutti, la nostra Scuola, attraverso il coinvolgimento delle risorse umane e l'utilizzo mirato di risorse strumentali, intende creare un sistema inclusivo in grado di porre attenzione agli ostacoli all'apprendimento ed alla partecipazione, che potrebbero impedire l'accesso al reale diritto allo studio.

In questo senso l'inclusività deve essere considerata non come straordinarietà ma come ordinarietà, che presuppone la messa in atto di prassi educative che tengano conto delle peculiarità di ogni allievo e che favoriscano in particolare la personalizzazione di percorsi per i soggetti individuati come portatori di bisogni educativi speciali.

#### **L'Istituto si impegna a:**

- creare un ambiente accogliente e motivante per tutti
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- adottare strategie nella classe in funzione dell'alunno con bisogni educativi speciali
- promuovere la cultura e la pratica dell'inclusività fra tutte le componenti della comunità educante
- supportare i C.d.c. nell'elaborazione di percorsi individualizzati e/o personalizzati
- potenziare le relazioni fra alunni-docenti-famiglie
- collaborare con le Istituzioni territoriali di riferimento
- promuovere la partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale.

#### **FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In funzione degli obiettivi formativi ritenuti prioritari nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento ,agli insegnamenti, alle attività curriculari ed extracurricolari educative e organizzative che si intende promuovere. L'organico d'Istituto si configura come una modalità di impiego dei docenti in funzione delle differenziazioni metodologiche ed organizzative adottate nel Piano dell'offerta formativa.



Per quel che concerne il potenziamento degli insegnamenti, tenuto conto delle richieste delle famiglie e delle esperienze maturate nell'ambito della Programmazione europea che ha visto consolidare nel nostro Istituto la prassi del conseguimento delle certificazioni Trinity Grade 4, si prevede di introdurre l'ampliamento del curriculum di Lingua Inglese innalzando la quota oraria settimanale a 5 ore per classe. Nel rispetto del principio di equità tale proposta didattica sarà rivolta a max due Corsi nel triennio. Al fine di ampliare l'orizzonte delle opportunità formative si prevede nel tempo di introdurre anche l'insegnamento della lingua tedesca.

**FABBISOGNO POSTI COMUNI A.S. 2016-2017**

Discipline	Monte ore settimanale	N. Classi	tot ore settimanali	N. docenti	Ore residue
Italiano, storia e geografia	9	27	270	13	9
Approfondimento materie letterarie	1	27	27	1	9
matematica	6	27	162	9	
inglese	3	27	81	4	9
inglese potenziato o tedesco	2	2	4		4
francese	2	15	30	1	12
spagnolo	2	10	20	1	2
tecnologia	2	27	54	3	
arte	2	27	54	3	
musica	2	27	54	3	
ed.fisica	2	27	54	3	
religione	1	27	27	1	9

**FABBISOGNO POSTI COMUNI A.S. 2017-2018**

Discipline	Monte ore settimanale	N. Classi	tot ore settimanali	N. docenti	Ore residue
Italiano, storia e geografia	9	27	270	13	9
Approfondimento materie letterarie	1	27	27	1	9
matematica	6	27	162	9	
inglese	3	27	81	4	9
inglese potenziato o tedesco	2	4	8		8
francese	2	12	24	1	6
spagnolo	2	11	22	1	4
tecnologia	2	27	54	3	
arte	2	27	54	3	
musica	2	27	54	3	
ed.fisica	2	27	54	3	
religione	1	27	27	1	9

**FABBISOGNO POSTI COMUNI A.S. 2018-2019**

<b>Discipline</b>	<b>Monte ore settimanale</b>	<b>N. Classi</b>	<b>tot ore settimanali</b>	<b>N. docenti</b>	<b>Ore residue</b>
Italiano, storia e geografia	9	27	270	13	9
Approfondimento materie letterarie	1	27	27	1	9
matematica	6	27	162	9	
inglese	3	27	81	4	9
inglese potenziato o tedesco	2	6	12		12
francese	2	9	18	1	
spagnolo	2	12	24	1	6
tecnologia	2	27	54	3	
arte	2	27	54	3	
musica	2	27	54	3	
ed.fisica	2	27	54	3	
religione	1	27	27	1	9

**FABBISOGNO POSTI DI SOSTEGNO PER IL TRIENNIO 2016-2019**

Il potenziamento della didattica inclusiva, capace di utilizzare le diversità come risorsa per l'istruzione e non come elementi di debolezza, occupa un posto centrale nell'architettura progettuale d'Istituto.

L'ipotesi di organico elaborata tiene conto del P.A.I. e rimanda a criteri di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola.

Tenuto conto dell'andamento storico relativo al numero degli alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della Legge 104 art.3 comma 1 e art.3 comma 3 si prevede una proiezione dei seguenti posti in organico.

<b>N. alunni</b>	<b>N. alunni comma 3</b>	<b>N. docenti</b>
13	11	10

**FABBISOGNO ORGANICO DI POTENZIAMENTO PER IL TRIENNIO 2016-2019**

classe di concorso	ore da prestare	compiti di coordinamento organizzativo-didattici	supplenze brevi	progetti extracurricolari		flessibilità organizzativo-didattica, corsi di recupero/potenziamento curriculari	flessibilità organizzativo-didattica, progetti potenziamento curriculari
A043 lettere	594		198	70	potenziamento italiano (40 scrittura creativa + 30 lettura creativa)	108	218 per progetto biblioteca
A059 matematica	594		198	66	potenziamento matematica classi 3	108	222
A060 o A059 scienze	594		198				300 lab. Scienze + 96 progetto biodiversità
A045 inglese	594		198	90	Certificazione Trinity	108	198
A033 tecnologia	594	animatore digitale	132	90	potenziamento di informatica		108 progetto cyberbullismo + 66 supporto attività psdn
		198					
A032 musica	594		198	198	progetto coro		
				198	progetto cinematografia		
AD00 sostegno	594	coord. inclusione	99				297
		297					
<b>TOT ORE</b>	<b>4158</b>	<b>594</b>	<b>1221</b>	<b>1012</b>		<b>324</b>	<b>1205</b>

**FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO**

	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE	N. UNITA' AGGIUNTIVE (apertura pomeridiana della scuola)
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>27</b>	<b>670</b>	<b>8</b>	<b>2</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>27</b>	<b>670</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>Assistenti tecnici</b>	<b>27</b>	<b>670</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

## PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze provenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento. I progetti formativi proposti rientrano nelle seguenti tipologie di riferimento:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze.

Partendo dall'assunto che la formazione è servizio permanente della Scuola, singolarmente o in rete, ed in quanto tale costituisce un processo continuo, l'approccio privilegiato sarà quello funzionale. In questo senso la professionalità docente, agita, oggi da "lavoratori della conoscenza" necessita di conoscenze pratiche e contestuali, che associate a quelle teoriche e scientifiche sono in grado di generare innovazioni.

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- + migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- + implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- + favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- + individuare un animatore digitale;
- + partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'Istituto fa propri gli obiettivi declinati attraverso attività tese a sperimentare la cultura digitale. Lo sviluppo della competenza digitale non è una scelta opzionale oggetto di attività di laboratorio extra-curricolare ma assume peso rilevante nel curriculum. A tal fine divengono componenti fondamentali per lo sviluppo delle competenze digitali:

- un setting scolastico tecnologicamente ricco ed integrato con la didattica quotidiana;
- una didattica curriculare supportata dalle tecnologie;
- una didattica che preveda la partecipazione attiva degli studenti con cui si richiede loro la produzione di materiali digitali, la consultazione di fonti diversificate in Rete, la partecipazione a comunità di pratica on-line, la risoluzione di problemi autentici;
- una didattica che sia ricca di momenti di confronto con la realtà e di possibili agganci con l'esperienza pregressa dei ragazzi.

### **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Strettamente collegata ai punti precedenti si configura la necessità di implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

<b>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</b>	<b>TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
SEDE CENTRALE	Realizzazione ambienti digitali open source	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento;	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
	Strumentazione per la realizzazione di classi 3.0	Progettare per competenze anche attraverso	
		Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	

### **ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli. L'azione di coordinamento e valutazione sarà sempre vista nell'ottica della funzione, sempre più ampia, di promozione del cambiamento educativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---

**ALLEGATI :**

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico
2. RAV (Rapporto di autovalutazione)
3. PDM (Piano di Miglioramento)
4. SCHEDE DI PROGETTO
5. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA